

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 39-8603

Assemblea dell'Azienda Turistica Locale "Distretto Turistico dei Laghi S.c.a.r.l." del 27 marzo 2019 - Approvazione Piano di Attivita', Budget 2019, quota sociale, chiusura di sede operativa e Regolamento interno. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori De Santis, Parigi:

Vista la convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria di "Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l." calendarizzata, in unica convocazione, in data 27 marzo 2019 ore 10,30 con il seguente ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Aumento capitale sociale e deliberazioni conseguenti

Parte Ordinaria:

1. Quota sociale di esercizio 2019;
2. Presentazione del Bilancio revisionale esercizio 2019: deliberazioni conseguenti ed inerenti
3. Chiusura sede operativa di Verbania Fondotoce
4. Cambio sede legale nel medesimo Comune di Stresa
5. Approvazione regolamento interno della società
6. Approvazione regolamento di ricerca e selezione del personale
7. Varie ed eventuali.

Premesso che:

La consistenza della partecipazione della Regione Piemonte nell'ATL "Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l." è pari ad euro 9.290,24.

Per quanto riguarda la Parte Straordinaria, avente ad oggetto l'Aumento del capitale sociale, si ritiene che, fermo restando la necessità che venga predisposta dalla Società la documentazione idonea a consentire se aderire o meno all'aumento del capitale sociale, la Regione Piemonte potrà valutare positivamente tale adesione solamente allorquando si siano verificate le seguenti condizioni:

1. versamento dell'intero capitale già sottoscritto dai soci;
2. fuoriuscita dalla compagine societaria di tutti i soggetti non rientranti tra le tipologie elencate nell'art. 13 comma 2 della L.R. 14/2016 (con particolare riguardo alle persone fisiche);
3. rideterminazione delle quote sociali in modo che le stesse abbiano lo stesso valore e siano allineate all'effettiva sottoscrizione effettuata da ciascun socio;
4. predisposizione, a cura della Società, di un piano industriale che presenti i diversi scenari di sviluppo in relazione alle diverse ipotesi di sottoscrizione – totale o parziale – del capitale.

Visto il bilancio di previsione 2019 che il consorzio sottopone all'approvazione dell'assemblea ed i cui costi sono legati sia allo svolgimento dell'attività di accoglienza, informazione, promozione sia ai costi di gestione del Consorzio stesso.

Dato atto che detto documento di bilancio presenta un pareggio finanziario di euro 1.332.145,00.

Rilevato altresì che il budget previsionale 2019 prevede:

- un contributo annuale soci (quota associativa) a carico della Regione Piemonte pari ad euro 66.750,00 calcolato in proporzione alle quote sociali già aggiornate alla previsione dell'adesione al futuro aumento di capitale
- un "Contributo Regione Piemonte progetti L.R. 14/2016 art. 20/21" per euro 199.945,00;
- contributi Regione Piemonte uffici IAT pari ad euro 430.000,00 che saranno erogati, previa determine dirigenziali di impegno di spesa, sulla base delle spese sostenute e rendicontate dall'ATL dando atto che la somma effettivamente impegnabile a favore dell'ATL per gli uffici IAT sarà comunque quella derivante dall'applicazione dei criteri approvati con DGR n. 23-6513 del 23 febbraio 2018 "Approvazione dei criteri per la concessione alle Agenzie e promozione turistica locale (ATL) del contributo annuale per la gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT)" e comunque nei limiti delle risorse economiche rese disponibili nel bilancio regionale 2019 per tale spesa.

Posto che:

- ai sensi dello Statuto sociale, i soci sono tenuti a versare all'ATL i contributi annui ordinari (quota associativa) e che il mancato versamento è motivo di esclusione dalla possibilità di partecipazione all'Assemblea dei soci;
- i contributi ordinari annui sono determinati, come previsto dall'art. 11.1 dello statuto, con *delibera* adottata dall'Assemblea ordinaria sulla base delle previsioni del budget, in misura proporzionale alle quote consortili.

Considerato che:

- le previsioni del budget di previsione per l'anno 2019 risultano coerenti con il piano di attività approvato dal CdA dell'ATL DTL in data 12 marzo 2019;
- in particolare, il predetto piano attività 2019 prevede, in sintesi, lo svolgersi di azioni ed attività riconducibili alle seguenti aree:
 - la promo-commercializzazione dei prodotti turistici;
 - l'organizzazione e realizzazione di workshop, educational tour, road show, definizione di progetti turistici specifici, ecc.
 - partecipazione a eventi e manifestazioni fieristiche in ambito nazionale ed estero;
 - promozione e comunicazione con la realizzazione dei progetti di comunicazione istituzionale e azioni di marketing;
 - attività di "marketing dell'accoglienza" volto al miglioramento del sistema di accoglienza turistico locale;
 - produzione e realizzazione di materiale di informazione e promozione turistica sia cartaceo quali "City Map", cartine del territorio, brochure, ecc.
 - attività di web marketing

Considerato che l'approvazione del budget del Distretto Turistico dei Laghi non costituisce, per la Regione, assunzione di obbligazione giuridica e che, qualora l'aumento di capitale non dovesse essere sottoscritto in misura pari a quanto previsto, occorrerà rideterminare la ripartizione delle singole quote consortili per il 2019.

Ritenuto quindi di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea del 27 marzo 2019 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019, in subordine alla effettiva disponibilità del bilancio 2019 della Regione Piemonte e a quanto precedentemente indicato relativamente agli IAT.

Preso atto che al terzo punto della parte ordinaria è indicata la chiusura della sede operativa di Verbania Fondotoce, considerato che il punto 3.2 dello Statuto indica tra le altre competenze

dell'Assemblea dei Soci l'istituzione, la soppressione e il trasferimento in altro Comune di sedi secondarie, si ritiene di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea del 27 marzo 2019 di esprimersi favorevolmente per la chiusura della sede.

Preso atto che al quarto punto della parte ordinaria è indicato il cambio di sede legale nel medesimo comune di Stresa: considerato che l'art. 3.3 dello Statuto designa l'organo amministrativo competente in materia, si ritiene di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea del 27 marzo 2019 di non esprimersi in quanto decisione non di competenza dell'assemblea dei soci.

Preso atto che al quinto punto della parte ordinaria è indicata l'approvazione del regolamento interno della società, si ritiene di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea del 27 marzo 2019 di approvare il regolamento nel testo allegato alla presente deliberazione (all. 1) per farne parte integrante e sostanziale. Ove altri soci dovessero avanzare ulteriori proposte di modifica al testo, si autorizza il rappresentante regionale ad approvare unicamente modifiche non sostanziali per una migliore redazione del regolamento.

Preso atto che al sesto punto della parte ordinaria è prevista l'approvazione del regolamento di ricerca e selezione del personale, considerato che l'articolo 21 dello Statuto designa l'organo amministrativo competente in materia, si ritiene di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea del 27 marzo 2019 di non esprimersi in quanto decisione non di competenza dell'assemblea dei soci.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

-di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà alla Assemblea Ordinaria del Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. del 27 marzo 2019, più dettagliatamente illustrati in premessa:

- parte straordinaria: richiedere alla Società di effettuare gli adempimenti indicati in premessa ai punti da 1 a 4 oltre alla predisposizione di tutti i documenti idonei all'assunzione della decisione di aderire o meno all'aumento del capitale sociale;

- parte ordinaria:

- approvazione del budget 2019 comprensivo del piano di attività;
- approvazione della ripartizione delle quote sociali 2019 condizionata all'effettiva sottoscrizione del capitale sociale secondo le previsioni della Società. Nel caso in cui l'aumento di capitale non dovesse essere sottoscritto in misura pari a quanto previsto, occorrerà rideterminare la ripartizione delle singole quote consortili per il 2019;
- approvazione della chiusura della sede sociale di Verbania;
- approvazione del regolamento interno con le modifiche indicate nell'allegato testo (All. 1);
- di demandare al CdA, secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 3.3. e 21 dello Statuto, l'approvazione del cambio di sede legale nel medesimo comune di Stresa e l'approvazione del regolamento di ricerca e selezione del personale in quanto entrambi i punti non di competenza dell'Assemblea dei soci.

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, DEI MONTI E DELLE VALLI DELL'OSSOLA,
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – C.F. E P.IVA 01648650032**

REGOLAMENTO INTERNO

INDICE

ART. 1 - Oggetto

ART. 2 - Il Distretto Turistico dei Laghi, dei Monti e delle Valli dell'Ossola, società consortile a responsabilità limitata

ART. 3 - Attuazione degli scopi istituzionali

ART. 4 - Rapporti Soci - Società - Contributo annuale dei soci

ART. 5 - Organizzazione interna del D.T.L.

ART. 6 - Direttore Generale

ART. 7 - Controllo sull'attività del Direttore Generale

ART. 8 - Prodotti e servizi turistici

ART. 9 - Istituzione e funzionamento dei Tavoli Tecnici

ART. 1 – Oggetto

Il Regolamento di cui al presente atto, in attuazione delle norme contenute nello Statuto del distretto turistico dei laghi, dei monti e delle valli dell'Ossola, società consortile a responsabilità limitata (di seguito denominato “ D.T.L. ”), disciplina:

- a) le modalità di attuazione degli scopi istituzionali e del proprio oggetto sociale, nell'ambito turistico territoriale di competenza e i criteri attraverso cui opera il D.T.L. nei settori di intervento previsti dallo Statuto;
- b) i rapporti tra il D.T.L. e i soci in materia di contributi;
- c) l'organizzazione interna del D.T.L.;
- d) le mansioni tecnico – esecutive del Direttore Generale;
- e) il potere di controllo del Consiglio di Amministrazione e delle sue eventuali articolazioni interne, nonché dell'Organo di Controllo, sull'operato del Direttore Generale;
- f) le modalità di istituzione e funzionamento dei Tavoli Tecnici

ART. 2 – Il Distretto Turistico dei Laghi, dei Monti e delle Valli dell'Ossola, società consortile a responsabilità limitata

Il D.T.L. opera attraverso l'implementazione e il coordinamento di un sistema turistico territoriale, ponendo in essere azioni che afferiscono all'attività di promozione e accoglienza turistica relativamente al territorio di competenza, realizzando un sistema turistico integrato ed unitario. A livello geografico il suddetto sistema, integrato in maniera sinergica con le azioni e gli intenti degli attori che rappresentano il tessuto tecnico di riferimento, ha un'area di competenza che compone l'offerta territoriale in funzione della quale vengono declinate le iniziative ideate e indirizzate verso i segmenti di mercato cui il D.T.L. si rivolge.

I principali elementi che qualificano l'offerta territoriale sono rappresentati da laghi, colline, montagne, cultura, enogastronomia, outdoor, spiritualità, eventi, congressi e ricettività.

ART. 3 – Attuazione degli scopi istituzionali

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, il D.T.L. svolge tutte le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla legge nel perseguimento della missione di promozione del turismo, e pone in essere le seguenti attività:

- raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
- contributo **ire** alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
- **ogni-azione** **voltea** a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
- coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
- promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
- promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente;
- supporto **are** **alla** struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.

Possono essere altresì svolti dalla Società servizi specifici esclusivamente a favore dei propri soci; rispetto all'individuazione ed alla disciplina dei suddetti servizi si rimanda **ad apposita convenzione tra le parti.** ~~apposito Regolamento Interno, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.~~

ART. 4 – Rapporti Soci - Società - Contributo annuale dei soci

I soci sono tenuti a versare entro il 30 giugno di ogni anno un contributo ai sensi dell'art.11 dello Statuto e dell'art. 2615 ter del Codice Civile - sulla base del bilancio di previsione e relativo piano di azioni approvati dall'Assemblea nel rispetto dei criteri stabiliti dai soci pubblici – in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

I contributi di cui al comma 1 sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea entro la fine dell'esercizio precedente sulla base della previsione del budget.

Il contributo annuo è finalizzato alla copertura **di parte** delle spese di gestione e di funzionamento del D.T.L..

I soci che, **alla data di approvazione del bilancio consuntivo non hanno ancora versato la quota associativa corrispondente a detto esercizio,** potranno essere esclusi dalla società consortile con proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea dei Soci.

~~I soci in mora con detto contributo potranno essere esclusi dalla società consortile con delibera del Consiglio di Amministrazione.~~

Il Consiglio di Amministrazione inviterà, ~~con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o~~ con posta elettronica **certificata (PEC)** ~~con conferma di lettura~~ **o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno** il socio moroso a provvedere alla regolarizzazione della propria posizione entro e non oltre trenta giorni dall'invio della richiesta.

Trascorso inutilmente tale periodo, il socio moroso sarà estromesso con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione; l'estromissione sarà comunicata con **posta elettronica certificata (PEC)** ~~o con raccomandata con ricevuta di ritorno.~~ ~~con posta elettronica certificata (PEC) con conferma di lettura.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì deliberare che le quote versate dal socio estromesso non gli siano restituite e che vengano acquisite al patrimonio consortile.~~

A norma di Statuto il socio moroso non può esercitare il diritto di voto.

ART. 5 - Organizzazione interna del D.T.L.

Il perseguimento degli scopi istituzionali del D.T.L., regolati dalla L. R. 14/2016, si inserisce nel più ampio quadro normativo delle società partecipate disciplinato dal D. Lgs. 175/2016 **e le relative attività sono assoggettate** agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione **cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni** secondo le normative vigenti in materia.

Per il perseguimento dei suddetti scopi istituzionali, nonché della propria *mission*, il D.T.L. è organizzato in aree funzionali che raggruppano diverse unità operative preposte all'attuazione del piano d'azione elaborato annualmente.

Le attività tecnico-gestionali si svolgono in modalità *back office* presso la sede operativa D.T.L., mentre l'accoglienza dei visitatori è organizzata in una rete di uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) **secondo quanto previsto dalla disciplina specifica in materia sia permanenti che temporanei allestiti on-site in occasione di eventi.** Le azioni promozionali prevedono sia la partecipazione a fiere e workshop di settore che l'organizzazione di *educational* per gli operatori.

L'articolazione del modello organizzativo, che definisce competenze e specializzazione delle suddette unità operative, è definita **dal Presidente e dal CDA, sentito il Direttore Generale.**

Le aree funzionali sono coordinate ~~dal Presidente e/o dal Direttore Generale, ove nominato.~~ In assenza di un responsabile diretto **per ciascuna area**, la responsabilità **delle singole aree** compete ~~al Presidente e/o al Direttore Generale;~~ **in caso di assenza di quest'ultimo, le responsabilità verranno individuate** ~~, ove nominato,~~ secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 6 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è da individuarsi anche valorizzando le competenze e professionalità interne alla società, in osservanza al principio di economicità, efficienza ed efficacia attraverso procedure di evidenza pubblica.

È il soggetto che sovrintende al funzionamento della Società, curandone, in particolare, il miglioramento dell'assetto organizzativo ed avendo altresì cura che lo svolgimento delle operazioni e dei servizi perseguano obiettivi di massima efficacia ed efficienza, secondo gli indirizzi formulati dagli Organi del Distretto.

In particolare, Il Direttore Generale si occupa di:

- supervisionare e coordinare le diverse **aree e** funzioni dell'ente;
- dare attuazione alle delibere assembleari e dell'organo amministrativo;
- gestire gare ed appalti per forniture e servizi;
- coordinare e promuovere azioni di marketing e comunicazione verso i soci;
- promuovere sistemi di project founding a vantaggio della società;
- curare la comunicazione esterna ed interna, anche attraverso il sito web, i social network e altre piattaforme multimediali;
- coordinare le attività dei Club di Prodotto e dei Comitati;
- compiere ogni altra azione cui sia espressamente delegato dagli organi societari
- partecipare alle sedute degli organi del D.T.L., fornendo indicazioni e pareri e redigendo, **salvo delega**, il verbale di seduta che sottoscrive con il Presidente in tutti i casi in cui non sia prevista la presenza di altro soggetto verbalizzante;
- valutare ed esprimere parere sulle richieste di nuovo personale, di mobilità interna ed esterna e di distacco, collaborando con il **Presidente CdA** nell'individuazione del modello organizzativo da cui

far discendere l'organigramma aziendale e le politiche di gestione del personale, ivi compresa l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.

Il compenso riconosciuto al Direttore, comprensivo dell'eventuale quota parte legata al raggiungimento di obiettivi e risultati gestionali, non può eccedere i limiti previsti **dalla legislazione statale e regionale** ~~ordinamento~~ vigente.

Il rapporto di lavoro del Direttore, **a tempo determinato**, è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore Turismo e prevede lo svolgimento di tutti i compiti direttamente collegati alla funzione, con specifico riferimento a quanto sopra esplicitato.

ART. 7 - Controllo sull'attività del Direttore Generale

Il controllo sull'attività del Direttore spetta in prima istanza al Presidente in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il Direttore elabora e sottopone ad approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano d'azione avente periodicità annuale e, su richiesta, progetta e realizza piani strategici di medio - lungo periodo con indicazione delle modalità di attuazione previste.

Il Direttore relaziona altresì il Consiglio di Amministrazione almeno ogni sei mesi, **e ogni qualvolta il CDA lo ritenga necessario**, in merito agli sviluppi dei suddetti programmi con l'obiettivo di consentirne il monitoraggio da parte dell'organo amministrativo, riferendo sugli atti compiuti su espressa delega e sugli effetti prodotti dagli atti medesimi.

Gli organi del D.T.L. hanno facoltà di richiedere al Direttore ogni chiarimento in merito a quanto descritto nelle relazioni periodiche ovvero ad atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni.

Qualora venisse rilevata, da parte del Presidente o del Consiglio di Amministrazione, inosservanza dei disposti previsti al presente articolo, ovvero inadempienza comunque accertata relativamente allo svolgimento delle sue funzioni, il Direttore sarà passibile di applicazione di provvedimenti idonei a ripristinare la corretta osservanza di norme e doveri dell'ufficio.

ART. 8 – Prodotti e servizi turistici

Il D.T.L. **svolge attività di promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci oltre ad attività di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali** ~~non svolge attività in regime di concorrenza in quanto esso non commercializza pacchetti turistici di soggetti terzi e prodotti turistici offerti dagli operatori, nel rispetto della normativa vigente, Alla promozione e commercializzazione dei suddetti prodotti turistici offerti da soggetti terzi, si aggiunge la promozione istituzionale di prodotti turistici regionali nonché la promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico~~ con l'obiettivo di facilitare la fruizione dell'offerta. In ogni caso, le attività svolte dalla Società sono finalizzate esclusivamente all'interesse pubblico e non possono comportare alterazioni della concorrenza o del mercato.

ART. 9 - Istituzione e funzionamento dei Tavoli Tecnici

L'eventuale istituzione di Tavoli Tecnici con funzioni consultive in ordine alla programmazione e realizzazione di iniziative finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sociali, avviene mediante provvedimento formale del Consiglio di Amministrazione.

Il provvedimento dovrà indicare:

- la composizione, il numero e i soggetti membri dei Tavoli Tecnici su designazione del Consiglio di Amministrazione;
- le materie affidate ai lavori dei Tavoli Tecnici e le finalità che si intendono perseguire nell'azione affidata;

- la natura dei compiti affidati ai Tavoli Tecnici;
- le eventuali limitazioni nell'espletamento delle funzioni dei Tavoli;
- la durata degli incarichi e il termine e le modalità per la presentazione dei risultati;
- la gratuità degli incarichi;

Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione stabilisce, altresì, ogni altro elemento rilevante ai fini del conferimento degli incarichi tenuto conto anche delle disposizioni normative vigenti, nonché gli obblighi dei componenti dei Tavoli Tecnici, quali il dovere di riservatezza, di non assunzione di incarichi analoghi durante lo svolgimento delle funzioni e per un congruo periodo successivo, e simili.

Gli incontri dei Tavoli si terranno presso la sede della Società. Di ogni seduta dovrà essere redatto un apposito verbale che verrà trasmesso al Consiglio di Amministrazione.